



Lucilla Galeazzi nasce a Terni, Umbria, e si avvicina alla musica popolare dopo l'incontro con l'antropologo umbro Valentino Paparelli e con lo storico orale Sandro Portelli, entrambi già impegnati nella ricerca etnomusicologica in Umbria e in centro Italia. Accompagnandosi con la chitarra, studia ed esegue il repertorio popolare della sua regione fin quando, nel 1977, Giovanna Marini la invita a far parte del nascente Quartetto Vocale per lo spettacolo *"Correvano coi carri"*. Con questo gruppo a partire dal 1980 conosce un crescente successo internazionale. Nel 1986 incontra Roberto de Simone e prende parte alla sua grandiosa opera *"Stabat Mater"* eseguita al Teatro dell'Opera di Napoli e in tournée a New York. Nel 1987, con Ambrogio Sparagna agli organetti e Carlo Rizzo ai tamburelli, forma *"Il Trillo"*, trio che rappresenta la volontà musicale di andare oltre la mera riproposta della tradizione. La sua carriera come solista o inserita in progetti di altri celebri artisti non conosce flessioni e la porta a tenere tournée in ogni continente. Dal 2002 entra a far parte della formazione barocca L'Arpeggiata di Christina Pluhar, con cui incide album premiati e tiene tournée in tutto il mondo; successivamente forma il *Trio Rouge* con Michel Godard e Vincent Courtois. È del 2006 il suo lavoro *"Amore e acciaio"*, che vince anche il Premio Tenco come migliore album folk. Nel 2010 fonda l'ensemble vocale Levocidoro, che la accompagna nei suoi progetti dedicati alla musica polifonica della tradizione italiana. Risale al 2012 la sua collaborazione con l'ensemble vocale femminile marocchino B'net Houariyat: cinque cantanti e percussioniste di Marrakesh con le quali, assieme ad un quintetto di musiciste italiane, crea il progetto di canti e danze per voci e tamburi *"Le voci magiche del Mediterraneo"*. Nel settembre del 2013 esce il suo album *Festa Italiana*, lavoro ispirato ai canti rituali del maggio e delle festività carnevalesche con cui, nel 2015, debutta alla Carnegie Hall di New York. Nel 2014 vara due progetti importanti dedicati alla Grande Guerra, di cui è anche autrice: il primo con il grande attore e performer Moni Ovadia, *"Doppio fronte. Oratorio per la Grande Guerra"*, e il secondo dedicato alla visione femminile della Seconda Guerra Mondiale, *"Il fronte delle donne"*, rappresentato nei più prestigiosi teatri italiani, al teatro comunale di Esch-sur-Alzette, Lussemburgo e inserito tra gli spettacoli di interesse nazionale nell'ambito delle celebrazioni governative 2014-2018 per il centenario della Prima Guerra Mondiale. Il 25 aprile 2015 esce il disco *"Bella Ciao"*, remake del più famoso ed influente spettacolo folk di tutti i tempi a cinquant'anni dalla sua prima rappresentazione al Festival dei Due Mondi di Spoleto. Parte anche un tour di incredibile successo che tocca i principali teatri di tutto il mondo. Con Lucilla Galeazzi sono sul palco: Riccardo Tesi, Elena Ledda, Ginevra Di Marco, Alessio Lega, Andrea Salvadori e Gigi Biolcati. È del 2016 lo spettacolo *"La nave a vapore"*; dedicato alla storia ultracentenaria dei grandi movimenti migratori degli italiani dalla fine dell'800 ai nostri giorni e che riconduce al triste presente degli attuali movimenti migratori verso le nostre coste. Alla fine del 2016 va in scena ai Musei Capitolini *"Quanto sei bella Roma"*, omaggio a Luigi Magni attraverso le canzoni romane che hanno costellato i suoi film. Risale al 2018 l'inizio della collaborazione con il quartetto

www.lucillagaleazzi.it

Press, archivio e contatti: **Susanna Buffa**
susanna.buffa@gmail.com -:- +39/347.1156486



vocale femminile galiziano lalma. Assieme alle musiciste spagnole nel 2019 fa uscire l'album "Alegria e Libertà", che è una raccolta di musica popolare del repertorio delle lalma e di successi firmati dalla Galeazzi, rivisitati sullo stile della musica di tradizione galiziana

Nel 2019 esce l'album "Alegria e Libertà", realizzato assieme al quartetto vocale galiziano lalma.

www.lucillagaleazzi.it

Press, archivio e contatti: **Susanna Buffa**
susanna.buffa@gmail.com -:- +39/347.1156486